

◆ Asfaltati pure i tombini

RIVALTA

- Sono stati nascosti e sigillati da un'asfaltatura imprudente i tombini di vicolo Millio, fra piazza Santa Croce e la discesa al Castello. Alla fine del 2012, infatti, quando l'asfalto venne parzialmente ricostruito in seguito ai lavori di rifacimento della



fognatura, a scomparire sotto lo strato di bitume furono anche i due tombini che a pochi metri dalla piazza custodiscono i contatori dell'acqua erogata dalla Smat alle famiglie Miraglia e Calef. *«Sappiamo che l'inaccorta sigillatura è stata eseguita dalla ditta incaricata dalla Smat, ed è strano che chi ha asfaltato non si sia minimamente preoccupato dell'esistenza dei chiusini - spiega la famiglia Calef - Ciò che sembra ancora più strano, però, è che nessuno abbia controllato ciò che gli operai stessero facendo».*

Al di là dell'oggettiva difficoltà di reperire i numeri segnalati dai contatori in vista del pagamento delle bollette, a impensierire le due famiglie è l'impossibilità di accedere ai tombini in caso di emergenza: *«Se avvenissero rotture di tubi con conseguente perdita d'acqua saremmo impossibilitati a chiudere la valvola principale di erogazione, e l'idea di ritrovarci camere allagate per noncuranza altrui non ci sorride affatto».*

D'accordo con i cittadini è anche l'ufficio tecnico del Comune, che parla di lavori da eseguire a breve *«Per il consolidamento del muro adiacente il vicolo, in vista dell'allacciamento alle nuove fognature. In questa occasione i tombini ora asfaltati torneranno liberi».*